

SCARPONI (UILA): «MIGLIAIA DI LAVORATORI IN ATTESA»

Sindacati per il contratto e contro il lavoro nero

IN PROVINCIA di Forlì-Cesena i lavoratori occupati nel settore agroalimentare, carne, frutta, trasformazione, produzione agricola, allevamenti, vivai, serre etc, sono diverse migliaia e in questo periodo i sindacati agricoli stanno trattando diverse rivendicazioni. «La Uila, il sindacato agroalimentare della Uil che nella provincia organizza quasi 3000 lavoratori iscritti, - sottolinea il Segretario Alessandro Scarponi - è impegnata su diversi tavoli nazionali e provinciali per tutelare i lavoratori con il rinnovo dei contratti di lavoro scaduti da diversi mesi che

interessano migliaia di addetti solo nella nostra provincia. Solo presso l'Avicoop Amadori di San Vittore e alla Del Campo di Santa Sofia gli occupati sono oltre 3000 e se poi a questi aggiungiamo quelli delle altre cooperative agricole e avicole il numero diventa ancora più importante. Questi lavoratori stimati in oltre 10.000 unità solo nella nostra provincia sono senza contratto dal gennaio scorso e la trattativa a Roma alla quale partecipo come delegato a trattare, si sta allungando oltre il previsto per assurde rigidità delle tre Centrali Cooperative in parti-

colare sul salario». Lo stesso problema del contratto scaduto preoccupa i braccianti occupati nelle aziende agricole private. Ma in questo settore, sottolinea Scarponi, emerge anche il problema del lavoro nero e del caporalato. La Uila contesta anche l'uso irregolare dei voucher e condanna l'immobilismo delle istituzioni. Per questo il sindacato fa appello alle organizzazioni professionali affinché emarginino quelle aziende che non pagano i contributi previdenziali e che continuano a sfruttare la mano d'opera straniera pagandola con pochi euro all'ora.

il Resto del Carlino - cronaca di Cesena
28 Giugno 2016